

## COMUNICATO STAMPA

*I casi dell'uscita dei film "Sulla mia pelle" e "Roma" sulla piattaforma Netflix evidenziano, ulteriormente, le difficoltà, cui debbono fare fronte gli esercizi cinematografici, e con essi lavoratrici e lavoratori del settore, nonché la necessità e l'urgenza di riconsiderare i rapporti tra i settori della produzione, distribuzione ed esercizio, in termini meno sfavorevoli per gli esercizi, che rappresentano il settore con maggiori difficoltà. Vero è che la commistione dei ruoli finisce per coinvolgere gli stessi soggetti nei diversi settori della filiera e rende più difficoltosa la ricerca di nuovi rapporti contrattuali: emblematico è il caso di "Sulla mia pelle", dove Occhipinti nella veste di produttore e distributore stipula l'accordo con Netflix, mentre in quella di amministratore delegato di Circuito Cinema chiude due sale cinematografiche (FIAMMA e MAESTOSO) e licenzia il personale.*

*Tuttavia, il costante mutamento degli scenari tecnologici e la drammatica realtà delle sale cinematografiche chiuse, a Roma dal 2005 sono 46 gli esercizi cinematografici che hanno cessato l'attività e i locali di sale importanti come l'Adriano e l'Atlantic e Ambassade sono state messe all'asta, rappresentano la necessità e l'urgenza di intervenire sulla materia, da parte delle Istituzioni e dei Soggetti sociali interessati, per la ricerca di soluzioni che possano consentire, come è avvenuto in altri Paesi europei, il proseguimento della funzione culturale, sociale e lavorativa, rappresentata dagli esercizi cinematografici.*

*In tale ambito, codesta organizzazione sindacale, d'intesa con altri soggetti sociali disponibili, ha organizzato un comune momento di riflessione e discussione per il giorno 21 settembre c/o la Casa della Città, in via della Moletta, 85.*

**CUB Informazione  
Mario Carucci  
3394663367**

Roma, 11 settembre '18